



D.R.S. n.

REPERTORIO

n. 830

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n.1775;

VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (omissis), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO l'art. 15 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia emanato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il D. Lgs. 8/2/2007 n. 20 recante Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE.

VISTO il D. Lgs. 30/5/2008 n. 115 recante Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e il D.P.R. 3/6/1998, n. 252 che approva il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 18 luglio 2012 n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11";

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 5/12/2009, n. 12;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il D.P.Reg.Sic. n.48 del 18/07/2012, con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art.105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010 n.11;

VISTO il D.D.G. n. 6079/FP del 23/10/2013, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha preposto l'Ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermandone le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativa/contabile;

VISTO il D.P.Reg. n.3070 del 14.05.2014 con il quale è stato attribuito all'Ing. Pietro Lo Monaco l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la disposizione prot. n. 21025 del 19.05.2014 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la nota prot. n. 45889 del 18 novembre 2014 assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot. 41512 del 28 novembre 2014 con la quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele", con sede in Catania Via S.Sofia 78 P.I.04721290874 ha presentato istanza finalizzata al rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 115, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione presso il Nuovo Ospedale S. Marco in Librino – Catania da MW 3,12, chiedendo contestualmente a questo Dipartimento di voler contenere i tempi dell'iter di autorizzazione;

VISTA la nota del servizio 3 di questo Dipartimento prot. n. 43226 del 11 dicembre 2014 di richiesta al Dirigente generale di poter trattare la pratica con priorità in deroga all'ordine cronologico di esame, sulla quale il Dirigente generale pro tempore ha apposto firma di autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. 50410 del 17 dicembre 2014 assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot. 44927 del 31 dicembre 2014 con la quale l'azienda ospedaliera policlinico universitario "Vittorio Emanuele" ha presentato documentazione integrativa;

VISTI i verbali delle Conferenze di servizi tenutesi in data 20 febbraio 2015, 25 settembre 2015 e 12 ottobre 2015, valevoli anche quale determinazione conclusiva del procedimento dell'amministrazione procedente ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis della legge n.241/1990, trasmesso alla azienda nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con note prot. n.6395 del 23 febbraio 2015, prot.n. 32419 del 28 settembre 2015 e prot. n. 34220 del 13 ottobre 2015 senza che siano pervenute osservazioni in merito;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia, sulla base delle valutazioni della struttura territoriale di Catania, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

VISTO il parere positivo reso dal servizio 2 Emissioni in atmosfera dell'ARTA del 25 settembre 2015 prot. n. 43935, assunto al protocollo del Dipartimento regionale dell'energia in data 29 settembre 2015 al n. 32467, contenete limiti alle emissioni e prescrizioni;

VISTO il parere espresso dal Servizio 1 VIA-VAS del Dipartimento regionale dell'ambiente prot. n. 49876 del 29 ottobre 2015, assunto al protocollo di questo Dipartimento al n. 36651 del 30 ottobre 2015;

VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa sul C/C n.17770900 per l'importo di € 181,00 effettuato in data 5/11/2015 e trasmesso con nota dell'Azienda prot. n.0044574 del 11/11/2015 assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 38611 del 13/11/2015;

VISTI il protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e il protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il patto di integrità stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'energia e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" in data 11.11.2015 con il quale le parti si impegnano a conformare i propri comportamenti a principi di lealtà trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione e antimafia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 83 comma 3° del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, la documentazione relativa alla richiesta di informazioni antimafia al Prefetto non è richiesta per i rapporti tra soggetti pubblici;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" con sede in Catania Via S.Sofia 78 P.I.04721290874 (di seguito Azienda) è autorizzata, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30/5/2008 n. 115, alla costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione nel Comune di Catania presso il Nuovo Ospedale S. Marco in Librino – Catania da MW 3,12, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.
- Art. 2) Restano confermate a carico della Azienda le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate. In particolare dovranno essere rispettati i limiti alle emissioni e le prescrizioni indicate nel parere del servizio 2 Emissioni in atmosfera dell'ARTA del 29 settembre 2015, citato in premessa.
- Art. 3) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, c. 3, D.P.R. n.252/1998 ovvero nel caso di violazioni del Protocollo di legalità in premessa meglio specificato.
- Art. 4) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 5) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di revoca, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.
- Art. 6) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità alla documentazione tecnica allegata alla nota prot. n. CT/13/0093/FC del 17 gennaio 2013 della società Cofely Italia s.p.a., in nome e per conto dell'Azienda e di seguito indicata:
- localizzazione impianto ctr 1:10.000;
 - planimetria catastale;
 - visure catastali;
 - relazione inquadramento generale dell'impianto;
 - relazione tecnica centrale di trigenerazione;
 - bilancio di massa ed energia;
 - prospetti e sezioni;
 - lay out generale (con ubicazione centrale di decompressione e tracciati linee a gas);
 - relazione tecnica specialistica impianti elettrici;
 - schema unifilare elettrico - foglio 1 e foglio 2;
 - tracciati dei cavidotti da realizzare su planimetria catastale;
 - tracciati dei cavidotti da realizzare su planimetria di progetto;
 - pareri favorevoli del comando provinciale dei vv. ff;
 - relazione antincendio centrale termica;
 - studio di impatto ambientale;
 - perizia giurata sulla qualità e sulla quantità delle emissioni inquinanti;

- quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera;
- preventivo rilasciato da enel distribuzione spa per la connessione passiva;
- domanda di connessione a enel distribuzione spa per la richiesta in immissione (connessione attiva) e stmg;
- preventivo per allacciamento gas – asec (istanza di connessione alla rete snam del nuovo ospedale san marco in librino);
- autorizzazione genio civile legge 64/74;
- piano di dismissione dell'impianto;

Art.7) Alla Azienda è fatto divieto di apportare modifiche di qualsiasi natura alla consistenza, alle caratteristiche e alla struttura dell'impianto senza la preventiva ed esplicita autorizzazione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata e documentata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; la data di avvio e conclusione dei lavori deve essere comunicata al Dipartimento dell'energia - Servizio 3.

Art. 9) La Azienda è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.10) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.

Art. 11) La azienda è obbligata alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle entrate da comprovare mediante annotazione sul decreto stesso che dovrà essere restituito in originale al Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto ed a curarne la pubblicazione per estratto, nella G.U.R.S.

Art. 12) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 26 NOV. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
(Ing. Alberto Tinnirello)

